

FILM IN POLIETILENE

Scheda Informativa

La presente scheda non deve essere considerata una scheda dati di sicurezza ai fini dell'art. 31 del Regolamento (EC) no. 1907/2006 (REACH).

SEZIONE 1. Identificazione dell'articolo e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: -
Denominazione: FILM IN POLIETILENE

1.2. Usi identificati pertinenti dell'articolo e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Film, tubolare, sacco e sacco valvola per imballaggio flessibile – Uso industriale
Usi sconsigliati: Usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda informativa di sicurezza

Ragione Sociale: SELENE S.P.A.
Indirizzo: Via per Vicopelago, 257
Località e Stato: 55057 LUCCA
ITALIA
Tel.: + 39 0583 371198
Fax: + 39 0583 371137/8
e-mail della persona competente, responsabile della scheda informativa di sicurezza: SELENE@SELENE-SPA.IT

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0583/37111 Supporto esclusivamente tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 9.00-13.00; 14.00-17.00)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione dell'articolo

Il prodotto è considerato "articolo" ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e pertanto non risulta soggetto a:

- ✓ fornitura di una scheda dati di sicurezza (articolo 31 Reg. REACH) e
- ✓ classificazione secondo il Regolamento 1272/2008 (CLP).

Le informazioni contenute in questo documento che accompagna il prodotto sono fornite a titolo precauzionale e si riferiscono alle sostanze contenute nell'articolo stesso.

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto è considerato "articolo" ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e non deve essere etichettato secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

L'articolo finale è film in polietilene ottenuto tramite diversi processi produttivi.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

FILM IN POLIETILENE

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non si aspettano rischi significativi alle condizioni di normale utilizzo.

Durante la lavorazione si possono formare vapori, fumi e polveri che potrebbero irritare le vie respiratorie, gli occhi e la pelle.

Il contatto con il materiale fuso potrebbe provocare ustioni.

Un uso improprio dell'articolo potrebbe comportare pericolo di soffocamento ed ingestione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatologicamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dall'articolo

Durante la lavorazione del materiale è possibile la formazione di polvere combustibile nell'aria. Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Ad alte temperature il prodotto brucia, ma non è da considerarsi infiammabile. In caso di incendio, il prodotto brucerà facilmente e rilascerà un fumo irritante. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Il prodotto non è infiammabile ma favorisce la combustione. Stare sopravento. Non consentire l'accesso al personale non autorizzato. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. Spegnere le fiamme tenendosi alla massima distanza o utilizzare supporti automatici o bocchette antincendio. Applicare con attenzione i mezzi di estinzione per evitare di creare polveri in sospensione. L'acqua può essere utilizzata per sciacquare l'area.

Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale. Evitare l'inalazione di fumo e prodotti da combustione. Evitare la penetrazione di deflussi da sistemi di estinzione o diluizioni in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile.

Indossare gli indumenti normali per la lotta al fuoco.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere.

In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Indossare adeguati dispositivi di protezione onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che residui di prodotto penetrino nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

FILM IN POLIETILENE

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda informativa. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Durante la lavorazione/trasformazione, evitare l'inalazione di fumi, vapori e/o polveri. Tenere lontano da fonti di calore incontrollate e materiali incompatibili. Collegare a terra tutto il materiale usato per la manipolazione ed il trasferimento.

Se durante la manipolazione del prodotto si genera polvere, utilizzare una ventilazione adeguata.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto lontano da fonti di calore e eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Proteggere dai raggi solari, in luoghi ben areati e non eccessivamente caldi. Per conservare il prodotto all'interno di sacchi deposti esternamente, utilizzare sacchi stabilizzati agli UV o mezzi alternativi che ne assicurino la protezione dei raggi solari ultravioletti. Non entrare nei container pieni di materiale sfuso e non cercare di camminare sul prodotto, a causa del rischio di scivolamento e/o soffocamento.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda informativa.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH 2024 per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro.

In caso di materiale fuso, indossare guanti anticalore.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

L'equipaggiamento personale per il corpo deve essere selezionato in base al compito svolto ed al rischio previsto prima della manipolazione di questo prodotto. In generale indossare abiti da lavoro con maniche lunghe. Per evitare di scivolare, è consigliabile indossare calzature di sicurezza con buona aderenza. È inoltre opportuno indossare calzature conformi in grado di dissipare l'elettricità statica. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

Indossare una maschera protettiva quando si utilizza il materiale fuso.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

In caso di operazioni che generano polvere, utilizzare una maschera facciale filtrante di tipo P (1, 2 o 3) la cui classe deve essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 14387).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Solido (Tubolare, film, sacchi di vario spessore)	
Colore	Vari	
Odore	Inodore	
Punto di fusione o di congelamento	119 °C	
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile sulla base dello stato fisico	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	263 °C	
Temperatura di autoaccensione	374 °C	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
pH	Non disponibile	
Viscosità cinematica	Non applicabile sulla base dello stato fisico	
Solubilità	Non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non applicabile sulla base dello stato fisico	
Densità e/o Densità relativa	1,05 g/ml	
Densità di vapore relativa	Non applicabile sulla base dello stato fisico	
Caratteristiche delle particelle	Non disponibile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

FILM IN POLIETILENE**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il materiale è stabile nelle normali condizioni di impiego.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare fonti di ignizione, l'esposizione al calore e il contatto con ossidanti forti. Evitare di lavorare il materiale a temperature superiori a 300°C.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti. I solventi organici, l'etere, la benzina, gli oli lubrificanti, i cloridrocarburi e gli idrocarburi aromatici possono reagire con il polietilene e degradarlo.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Durante la decomposizione, il polietilene può emettere vari oligomeri, cere e idrocarburi ossigenati, nonché diossido di carbonio, monossido di carbonio e piccole quantità di altri vapori organici.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

La polvere e/o particelle formate durante la lavorazione, potrebbero causare irritazione meccanica. Il materiale fuso potrebbe provocare ustioni.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

La polvere e/o particelle formate durante la lavorazione, potrebbero causare irritazione meccanica e possibili lesioni oculari. Il materiale fuso potrebbe provocare ustioni.

INALAZIONE

La polvere e/o particelle formate durante la lavorazione, potrebbero causare irritazione per le vie respiratorie. Durante la lavorazione termica potrebbero formarsi fumi o vapori irritanti per le vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

FILM IN POLIETILENE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Non facilmente degradabile. In presenza di luce solare, il prodotto si modifica lentamente senza scomporsi completamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Non vi sono prove che il prodotto possa penetrare nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

FILM IN POLIETILENE

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per l'articolo**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile.

SEZIONE 16. Altre informazioni**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per il destinatario della Scheda Informativa di Sicurezza (SIS):

È il destinatario della presente SIS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con l'articolo a cui si riferisce questa scheda. In particolare, il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo dell'articolo. Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso dell'articolo.

L'articolo a cui si riferisce questa SIS non deve essere comunque utilizzato per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SIS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SIS come garanzia di alcuna proprietà specifica dell'articolo. Le informazioni si riferiscono soltanto all'articolo specificatamente designato alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per l'articolo usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SIS sostituisce tutte le versioni precedenti.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.